



## ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021, è pubblicata in data odierna all'Albo Telematico della Regione Puglia dove resterà affissa per dieci giorni lavorativi consecutivi.

BARI, 28/03/2022

Codifica adempimenti L.R. 15/2008 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Autorità di Gestione del PSR <input type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR 2007/2013 della Puglia <input type="checkbox"/> PSR 2014/2020 della Puglia
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO

**L'ISTRUTTORE INCARICATO**  
**Rag. Giulia DINIELLO**

**N. 030 del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 001\_DIR\_2022\_00030

**OGGETTO: PSR 2007/2013 della Puglia – Misura 123 “Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali” – Bando approvato con DAdG 271/2014 (BURP 126/2014) e Bando approvato con DAdG 88/2015 (BURP 57/2015) – Revoca degli aiuti concessi con DAdG 401/2014 e con DAdG 294/2015 alla ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED]**

Il giorno 28/03/2022 nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale – lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI.

**L’Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Puglia**

**VISTI** gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/1997 della Puglia;

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTI** gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell’attività amministrativa nella Regione Puglia”;

**VISTO** l’articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l’articolo 18 del D. Lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013;



**VISTO** il Regolamento Regionale n. 13 del 04/06/2015, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n. 109 del 03/08/2015 e s.m.i.;

**VISTA** la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

**VISTA** la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

**VISTE** le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00\_22 N. 652 del 31.03.2020;

**VISTA** la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2020 della Regione Puglia n. 122 del 27/05/2016 e la DAdG n. 6 del 31/01/2017 con le quali sono stati conferiti gli incarichi di Responsabili di Raccordo (RR) / Misura / Sottomisura / Operazione, nonché le successive determinazioni n. 65 del 12/05/2017, n. 294 del 12/12/2017 e n. 295 del 21/12/2018 che hanno prorogato gli incarichi richiamati fino al 20/05/2019;

**VISTA** la DAdG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, con decorrenza 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi delle posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura del PSR 2014/2020;

**VISTA** la nota protocollo AOO\_030 – 18/11/2020 n. 15756 con la quale l'Autorità di Gestione (AdG) ha comunicato al RR delle Misure Strutturali la momentanea assenza del Responsabile della Sottomisura 4.2 e lo ha invitato a *sostituire ed intraprendere le azioni necessarie al fine di assolvere e portare a termine le istruttorie dei procedimenti in capo al sopra citato Responsabile, salvo ulteriori indicazioni*;

**VISTA** la DAdG n. 217 del 19/04/2021 con la quale, tra l'altro, sono stati prorogati dal 21 maggio 2021 al 31 dicembre 2021 gli incarichi già conferiti con la DAdG 134/2019;

**VISTA** la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro;

**VISTA** la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di AdG del PSR 2014/2020 della Puglia al prof. Gianluca Nardone;

**VISTA** la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura n. 478 del 29/12/2021 con la quale è stato conferito con decorrenza 01 gennaio 2022 – 31 dicembre 2022, tra gli altri, al dott. Vito Filippo Ripa l'incarico di RR delle Misure strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal RR delle Misure strutturali del PSR 2014/2020 della Puglia si relaziona quanto segue.

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e successive modifiche;

**VISTO** il PSR 2007/2013 della Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18 febbraio 2008 e dalla Giunta regionale con propria Deliberazione n. 148 del 12/02/2008 pubblicata nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

**VISTA** la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Puglia, successivamente approvata dalla



Giunta regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010 pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

**VISTA** la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia e modificato la Decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008;

**VISTA** la scheda della Misura 123 "Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali";

**PREMESSO** che

1) con DAdG n. 271 del 08/09/2014 pubblicata nel BURP n. 126 del 11/09/2014 è stato approvato, ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia, il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti la realizzazione di impianti per la spumantizzazione di vini di qualità;

– con DAdG n. 401 del 20/11/2014 è stato concesso alla ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED], con sede legale in [REDACTED] – Posta Elettronica Certificata (PEC) [REDACTED] (di seguito per brevità [REDACTED]), l'aiuto pubblico di € 376.488,00 a fronte della spesa ammessa a finanziamento di € 752.976,00 per la realizzazione di impianti di spumantizzazione di vini di qualità;

– a seguito della concessione di cui innanzi sono stati corrisposti alla società beneficiaria gli importi di seguito specificati

- € 188.244,00 a titolo di anticipazione sul contributo concesso
- € 166.986,89 a titolo di saldo

per un importo complessivo di € 355.230,89;

2) con DAdG n. 88 del 21/04/2015 pubblicata nel BURP n. 57 del 23/04/2015 è stato approvato, ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia, il Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto inerenti l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione;

– con DAdG n. 294 del 14/09/2015 è stato concesso, tra le altre beneficiarie, alla ditta [REDACTED] l'aiuto pubblico di € 950.131,00 a fronte della spesa ammessa a finanziamento di € 1.900.262,00 per interventi di ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione operanti nel comparto oleario;

– a seguito di quest'ultima concessione sono stati corrisposti alla società beneficiaria gli importi di seguito specificati

- € 475.065,50 a titolo di anticipazione sul contributo concesso
- € 359.940,00 a titolo di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL)
- € 85.825,16 a titolo di saldo

per un importo complessivo di € 920.830,66;

**CONSIDERATO** che

– la Guardia di Finanza – Compagnia Ostuni – Sezione Operativa Volante ha condotto autonome indagini a carico della ditta [REDACTED], beneficiaria della Misura 123, e della ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED], fornitore della prima, ed ha comunicato al Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia le risultanze degli accertamenti espletati;

– con nota n. 0505570/2021 del 04/11/2021, acquisita al protocollo AOO\_030 – 05/11/2021 n. 14476, la Guardia di Finanza ha trasmesso il *Rapporto redatto, ai sensi*



dell'art. 17 della legge 24 novembre 1981, n. 689, per violazione degli artt. 2 e 3 alla legge 23 dicembre 1986 n. 898 nei confronti di [REDACTED] ([REDACTED]), legale rappresentante de [REDACTED];

- alla nota n. 0505570/2021 risulta altresì allegato il *VERBALE DI CONTESTAZIONE E NOTIFICA per violazione alla Legge 23/12/1986, n. 898* redatto in data 03/11/2021 nei confronti de [REDACTED] e di [REDACTED], corredato di n. 10 allegati;
- dalla documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza si evince che [REDACTED], per ottenere il contributo di cui alla Misura 123, ha presentato alcuni giustificativi di spesa che non possono essere utilizzati a tale scopo perché, così come accertato dall'Organo di Polizia finanziaria, la beneficiaria
  - per il progetto inerente la realizzazione di impianti per la spumantizzazione di vini di qualità (bando approvato con DAdG 271 del 08/09/2014 e pubblicato nel BURP 126 del 11/09/2014), ha corrisposto al fornitore [REDACTED] la somma di € 191.540,00 per il pagamento della fattura n. 37 del 30/10/2015
  - per il progetto inerente l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione (bando approvato con DAdG 88 del 21/04/2015 e pubblicato nel BURP 57 del 23/04/2015), ha corrisposto al fornitore [REDACTED] la somma di € 850.340,00 per il pagamento delle fatture n. 38 del 30/10/2015, n. 5 del 05/04/2016, n. 7 del 21/04/2016, n. 8 del 27/04/2016, n. 11 del 18/05/2016, n. 13 del 25/05/2016 e n. 15 del 20/06/2016

ma parte di queste somme sono ritornate nella disponibilità della beneficiaria;

- dal *VERBALE DI CONTESTAZIONE E NOTIFICA* innanzi richiamato e dalla documentazione a corredo si evince che € 530.000,00 sono ritornate nelle casse de [REDACTED] e che, pertanto, la beneficiaria ha indotto in errore la pubblica amministrazione ed ha conseguito un ingiusto beneficio economico;
- dalla documentazione prodotta dalla Guardia di Finanza si desume, quindi, che [REDACTED] ha
  - creato condizioni artificiali per ottenere il sostegno perché parte delle somme corrisposte al fornitore [REDACTED] sono ritornate nella disponibilità de [REDACTED]
  - rendicontato la spesa di cui alle fatture innanzi richiamate che non può essere finanziata ai sensi della Misura 123 perché la stessa è risultata essere stata generata in maniera artificiale
  - reso false dichiarazioni, come diretta conseguenza di quanto innanzi;
- le circostanze rappresentate costituiscono motivo di decadenza da tutti i benefici concessi a [REDACTED] ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia perché risulta che la stessa non ha rispettato il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea (GUUE) L 25/8 del 28/01/2011 che, tra l'altro, dispone
  - all'articolo 4, comma 8, *omissis non sono concessi pagamenti a favore di beneficiari che risultino aver creato artificialmente le condizioni necessarie per ottenere tali pagamenti al fine di trarne un vantaggio non conforme agli obiettivi del regime di sostegno;*
  - all'articolo 5, comma 1, *In caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato omissis;*
  - all'articolo 30, comma 2, *Qualora si accerti che un beneficiario ha reso deliberatamente una falsa dichiarazione, l'operazione di cui trattasi è esclusa dal*



*sostegno del FEASR e si procede al recupero degli importi già versati per tale operazione. Omissis;*

- con nota protocollo AOO\_030 – 28/01/2022 n. 1193 il Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale della Regione Puglia ha comunicato alla ditta beneficiaria, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di revoca di tutti gli aiuti concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia e che sarebbe stata attivata la procedura per il recupero delle somme di seguito specificate

- € 355.230,89 con riferimento al progetto per la realizzazione di impianti di spumantizzazione di vini di qualità
- € 920.830,66 con riferimento al progetto per l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione

eventualmente maggiorate secondo le procedure stabilite dall'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA), quale Organismo Pagatore del PSR della Puglia;

- agli atti del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale non risulta pervenuta alcuna controdeduzione alla nota protocollo AOO\_030 – 28/01/2022 n. 1193;
- sia il paragrafo 19 del bando per la realizzazione di impianti per la spumantizzazione di vini di qualità (approvato con DAdG 271/2014 e pubblicato nel BURP 126/2014) che il paragrafo 22 del bando per l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione (approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015), entrambi denominati "CONTROLLI E VERIFICHE A CAMPIONE" stabiliscono, tra l'altro, che *Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, sia che si tratti di controllo amministrativo che in loco, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità tali da inficiare l'ammissibilità a finanziamento, saranno revocati gli aiuti (Reg. CE 65/2011), con il relativo recupero delle eventuali somme indebitamente percepite, maggiorate degli interessi legali nel frattempo maturati;*
- sia il paragrafo 21 del primo bando che il paragrafo 24 del secondo bando innanzi richiamati, entrambi denominati "RIDUZIONI, ESCLUSIONI, SANZIONI, REVOCHE E RECUPERI" dispongono che *Qualora a seguito dei controlli sulle domande di pagamento a qualsiasi titolo ed in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, rispetto alle prescrizioni ed obblighi previsti dalla normativa comunitaria, dal bando e dai provvedimenti amministrativi regionali di attuazione della Misura, saranno applicate riduzioni degli aiuti, fino all'esclusione degli stessi, secondo quanto disciplinato dalla normativa vigente e dalla D.G.R. n. 1936 del 02/10/2012 pubblicata sul B.U.R.P. n. 147 del 10/10/2012;*
- per le circostanze riscontrate in capo a [REDACTED] la richiamata DGR 1936/2012, pubblicata nel BURP 147/2012, riconduce alla 'esclusione' dal sostegno;

**RITENUTO** di dover adottare nei confronti de [REDACTED] il provvedimento di revoca del contributo di € 376.488,00 concesso con la DAdG 401/2014 e del contributo di € 950.131,00 concesso con la DAdG 294/2015 ed attivare le procedure per la restituzione delle somme percepite dalla ditta beneficiaria, maggiorate secondo le procedure stabilite dall'OP AgEA;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 2220/85 che definisce le modalità di restituzione di contributi indebitamente percepiti.

Per quanto innanzi riportato, si propone di

- 1) disporre nei confronti della ditta [REDACTED] –  
partita IVA [REDACTED], con sede legale in [REDACTED] –  
PEC [REDACTED], la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto non risulta rispettato, così come rappresentato in



narrativa, l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011 e tenuto conto di quanto stabilito

- ❖ ai paragrafi 19 e 21 del bando per la realizzazione di impianti per la spumantizzazione di vini di qualità approvato con DAdG 271/2014 e pubblicato nel BURP 126/2014
  - ❖ ai paragrafi 22 e 24 del bando per l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015
  - ❖ nella DGR n. 1936/2012 pubblicata nel BURP n. 147/2012
- 2) procedere alla revoca del contributo di € 376.488,00 concesso alla ditta [REDACTED] con la DAdG n. 401 del 20/11/2014;
  - 3) attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'OP AgEA, il recupero della somme erogate di seguito specificate
    - ❖ € 188.244,00 a titolo di anticipazione sul contributo concesso
    - ❖ € 166.986,89 a titolo di saldo
  - 4) procedere alla revoca del contributo di € 950.131,00 concesso alla ditta [REDACTED] con la DAdG n. 294 del 14/09/2015
  - 5) attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'OP AgEA, il recupero della somme erogate di seguito specificate
    - ❖ € 475.065,50 a titolo di anticipazione sul contributo concesso
    - ❖ € 359.940,00 a titolo di acconto su SAL
    - ❖ € 85.825,16 a titolo di saldo
  - 6) inviare il presente provvedimento
    - ❖ al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
    - ❖ all'OP AgEA.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs. n. 196/2003, COME  
MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.



Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, statale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Autorità di Gestione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di Raccordo delle Misure Strutturali  
(dott. Vito Filippo Ripa) \_\_\_\_\_

Tutto ciò premesso, per le motivazioni innanzi riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

**DETERMINA di**

prendere atto di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate e di

- 1) disporre nei confronti della ditta [REDACTED] – partita IVA [REDACTED], con sede legale [REDACTED] – PEC [REDACTED], la decadenza dai benefici concessi ai sensi della Misura 123 del PSR 2007/2013 della Puglia in quanto non risulta rispettato, così come rappresentato in narrativa, l'articolo 4 – comma 8, l'articolo 5 – comma 1 e l'articolo 30 – comma 2 del Regolamento (UE) n. 65/2011 pubblicato nella GUUE L 25/8 del 28/01/2011 e tenuto conto di quanto stabilito
  - ❖ ai paragrafi 19 e 21 del bando per la realizzazione di impianti per la spumantizzazione di vini di qualità approvato con DAdG 271/2014 e pubblicato nel BURP 126/2014
  - ❖ ai paragrafi 22 e 24 del bando per l'ammodernamento tecnico e tecnologico delle singole imprese di trasformazione approvato con DAdG 88/2015 e pubblicato nel BURP 57/2015
  - ❖ nella DGR n. 1936/2012 pubblicata nel BURP n. 147/2012
- 2) procedere alla revoca del contributo di € 376.488,00 concesso alla ditta [REDACTED] con la DAdG n. 401 del 20/11/2014;
- 3) attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'OP AgEA, il recupero della somme erogate di seguito specificate
  - ❖ € 188.244,00 a titolo di anticipazione sul contributo concesso
  - ❖ € 166.986,89 a titolo di saldo
- 4) procedere alla revoca del contributo di € 950.131,00 concesso alla ditta [REDACTED] con la DAdG n. 294 del 14/09/2015
- 5) attivare, nel rispetto della procedura e delle modalità stabilite dall'OP AgEA, il recupero della somme erogate di seguito specificate
  - ❖ € 475.065,50 a titolo di anticipazione sul contributo concesso
  - ❖ € 359.940,00 a titolo di acconto su SAL
  - ❖ € 85.825,16 a titolo di saldo
- 6) inviare il presente provvedimento
  - ❖ al soggetto debitore, da notificare a mezzo PEC oppure raccomandata AR;
  - ❖ all'OP AgEA;
- 7) dare atto che il presente provvedimento
  - ❖ è immediatamente esecutivo;



- ❖ è redatto in forma integrale e con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e s.m.i., in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- ❖ sarà pubblicato nel sito [www.svilupporurale.regione.puglia.it](http://www.svilupporurale.regione.puglia.it) del PSR 2007/2013 e nel sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) della Regione Puglia;
- ❖ sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- ❖ sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia;
- ❖ è composto da n. 8 (otto) facciate ed è firmato e adottato in formato digitale.

L'Autorità di Gestione del PSR 2014/2020 della Puglia  
prof. Gianluca Nardone